

URL: <https://www.urp.cnr.it/158800-2025>

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. B DEL D. LGS. N. 36/2003 DELLA FORNITURA DI "ELEMENTI OTTICI PER IMPLEMENTAZIONE SETUP DI SPETTROSCOPIA" NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE: 4, "Istruzione e Ricerca" COMPONENTE: 2, "Dalla ricerca all'impresa" INVESTIMENTO: 1.2, "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" PROGETTO: POPAMOL CUP: B53C22007550006

IL RESPONSABILE CNR-INO DELLA SEDE SECONDARIA DI SESTO FIORENTINO

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018 entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 119 prot. n. 241776 del 10 luglio 2024, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza, emanato con Provvedimento della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore dal 1° gennaio 2025 ed, in particolare, l'art. 32 rubricato "Decisione di contrattare";

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021;



VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”, ed in particolare l’articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

CONSIDERATE le soglie di rilievo comunitario definite al comma 1 dell’articolo 14 del Codice dei contratti pubblici vigenti, pari a Euro 5.538.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, pari a Euro 143.000 per appalti di forniture servizi e concorsi pubblici di progettazione, pari ad Euro 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;

VISTA la vigente delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all’entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all’ANAC per l’anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n. 2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023/2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’area, dell’acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato “Contratti pubblici”, per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante “Disposizioni per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il Provvedimento ordinamentale del Presidente CNR n. 003 prot. Ammcnt-Cnr n. 0006921 del 27 gennaio 2010 relativo alla costituzione dell’Istituto Nazionale di Ottica (INO);

VISTO il Provvedimento del Presidente CNR n. 099 del 8/10/2020, prot. Ammcen. n. 62457/2020 di conferma e sostituzione dell’Atto Costitutivo dell’INO, che prevede la sede istituzionale a Firenze e l’articolazione dell’Istituto nelle seguenti sedi secondarie: Sesto Fiorentino (FI) presso il Lens, Pozzuoli (NA) presso l’Area di Ricerca di Napoli 3, Pisa presso l’Area di ricerca di Pisa, Trento presso l’Università di Trento, Brescia presso il CSMT, Lecco presso il Polo Universitario di Lecco e Trieste presso l’Area Science Park di Basovizza;

VISTO il Provvedimento della Presidente del CNR n. 12 prot. n. 23851 del 28/01/2025 con cui il Dott. Paolo De Natale è stato

nominato Direttore f.f. dell'Istituto Nazionale di Ottica - INO a decorrere dal 1 febbraio 2025 fino alla nomina del Direttore pieno iure dell'Istituto medesimo

VISTO il Decreto n.8 del 03/02/2025 del Direttore f.f. CNR-INO, prot. n.29329 del 03/02/2025, che nomina il Dott. Giacomo Roati Responsabile della Sede Secondaria di Sesto Fiorentino dell'Istituto Nazionale di Ottica del CNR, dal 01/02/2025 fino alla nomina del Direttore dell'Istituto;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 247 del 19/08/2022 di emanazione di un avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.2, "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 564 del 13/12/2022 registrato alla Corte dei Conti il 12/01/2023 al Foglio [completare], e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto POPAMOL "POPAMOL - Ultracold gases of polar paramagnetic molecules", codice identificativo MSCA_0000042;

VISTA la richiesta di acquisto pervenuta da Zaccanti Matteo relativa alla necessità di procedere all'acquisizione della fornitura di Elementi ottici per implementazione setup di spettroscopia nell'ambito del Progetto POPAMOL: POPAMOL - Ultracold gases of polar paramagnetic molecules, mediante affidamento diretto all'operatore economico On Optics! snc, per un importo presunto di EUR 3.104,00, oltre IVA e di altre imposte e contributi di legge (Prot. 157432 del 09/05/2025);

VISTO che l'Operatore Economico è stato individuato mediante: indagine esplorativa di mercato pubblicata su <https://www.urp.cnr.it/> ed è ritenuto in grado di assicurare la fornitura richiesta secondo i tempi e le modalità indicati dall'Amministrazione, garantendo le migliori condizioni economiche e tecnico-qualitative;

VISTO l'art. 50, c.1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, pertanto si rende necessario formalizzare gli affidamenti diretti attraverso le piattaforme telematiche di negoziazione invitando a presentare offerta l'O.E. individuato a seguito di indagine informale di mercato e procedendo, contemporaneamente all'acquisizione del codice CIG all'interno della medesima piattaforma;

VISTO il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice (Prot. 162662 del 13/05/2025);

VISTA la Relazione progettuale semplificata redatta dal RUP posta a base dell'affidamento Prot. n. [completare] del [completare];

CONSIDERATO che l'operatore economico individuato ha presentato, attraverso la piattaforma telematica di negoziazione Acquistinretepa con Trattativa diretta MEPA n. 5356149 un'offerta ritenuta congrua corredata dalle dichiarazioni sostitutive richieste, in merito al possesso dei requisiti prescritti d'importo corrispondente al preventivo precedentemente acquisito e agli atti d'importo pari 3.104,00 EUR oltre IVA

VISTO l'atto istruttorio del RUP Zaccanti Matteo contenente l'esito positivo relativo alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di affidamento all'Operatore Economico On Optics! snc nonché la proposta di affidamento diretto al medesimo O.E. della fornitura di Elementi ottici per implementazione setup di spettroscopia (Prot. 192938 del 30/05/2025);

CONSIDERATO che, in relazione a quanto indicato all'art. 49, comma 6, del Codice è possibile derogare dall'applicazione del principio di rotazione in caso di affidamenti di importo inferiore a Euro 5.000,00;

CONSIDERATO che:

- non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione) strumenti idonei a soddisfare le già menzionate esigenze di approvvigionamento;

- le forniture di cui trattasi sono presenti nel MEPA nell'ambito della categoria merceologica Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio;

CONSIDERATO che le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 agosto 2018;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice, pertanto, non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 420/2024 del 17/12/2024;

ACCERTATA la disponibilità economico-finanziaria per la copertura degli oneri derivanti dall'acquisizione della fornitura sui fondi del progetto PRR.AP015.014 POPAMOL: POPAMOL Â“Ultracold gases of polar paramagnetic moleculesÂ” voce di costo CO.AN: CA.C.2.01.03.01.02.007.13012 “Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari”;

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico On Optics! snc mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DISPONE

DI STABILIRE che le premesse sono parte integrante del presente atto e ne costituiscono le motivazioni;

DI PROCEDERE all'acquisizione della fornitura mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, all'operatore economico On Optics! snc con sede legale in Via Martiri della Libertà n.18/6 cap:22072 Cermenate (CO) Codice fiscale 03993290133 e Partita IVA 03993290133 per un importo complessivo pari a 3.104,00 EUR;

DI DARE ATTO che non sussistono oneri di sicurezza dovuti a rischio da interferenze;

DI CONFERMARE la registrazione sul sistema contabile della seguente scrittura anticipata CO.AN n. 110793 del 09/05/2025 di Euro 3.786,88 EUR sul progetto PRR.AP015.014, POPAMOL POPAMOL Â“Ultracold gases of polar paramagnetic moleculesÂ” voce di costo CO.AN: CA.C.2.01.03.01.02.007.13012 “Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari” in favore dell'OE On Optics! snc;

DI INCARICARE il RUP di compiere gli adempimenti consequenziali sulla piattaforma telematica di negoziazione, consistenti nella compilazione di tutte le schede ANAC necessarie a garantire la pubblicità e trasparenza dell'affidamento di che trattasi;

DI NOTIFICARE il presente atto all'O.E. affidatario;

DI STABILIRE che si procederà alla sottoscrizione della contratto sulla base delle dichiarazioni sostitutiva di atto di notorietà presentate in merito al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione di cui agli artt. 94, 95 e 100 del Codice dei Contratti, richiesti in sede di affidamento, e pertanto la stessa conterrà la condizione risolutiva in caso di accertamento della carenza dei predetti requisiti;

DI STABILIRE altresì, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del Codice, che l'affidatario: non sarà tenuto a presentare la garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;

DI DARE ATTO che la data di affidamento è quella di cui al presente provvedimento;

DI DARE ATTO, altresì, che nelle more che venga resa disponibile la nuova scheda SIM (Scheda indagine di mercato) da parte dell'ANAC, la quale consentirà di gestire digitalmente la fase preventiva all'affidamento, ed in particolare di effettuare la verifica dei requisiti anche per gli affidamenti diretti tramite accesso al FVOE, nella scheda AD3 (per gli affidamenti aventi valore a partire dai 5.000 euro) utilizzata per la richiesta del CIG, è stata inserita una data presunta di affidamento stimata dal RUP;

DI DARE ATTO di aver derogato per il presente affidamento alla quota del 30% delle assunzioni necessarie di occupazione femminile e giovanile di cui all'art.47 del decreto 77/2021 in quanto in contrasto con gli obiettivi di università e socialità, di efficienza, di economicità nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

DI DARE ATTO che il ruolo del DEC sarà svolto dal RUP ai sensi dell'art. 114 del Codice;



DI ADOTTARE per il presente appalto le forme di pubblicità secondo le disposizioni previste dal Codice;

DI ASSolvere agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 28 del D. Lgs. 36/2023, nonché dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, tramite la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del CNR nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sulla Banca dati nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);

DI PROCEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;

LA CONSERVAZIONE e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021;

Controllo di regolarità amministrativa e contabile

IL RESPONSABILE CNR-INO DELLA SEDE SECONDARIA DI SESTO FIORENTINO

Dr. Giacomo Roati